

## **Qatar 2022 Occhi sul Gol!!!**

### **Building and Woodworkers International (BWI) tiene traccia del punteggio per l'eredità del lavoro dignitoso e annuncia una nuova partnership con i giocatori di calcio di tutto il mondo (FIFPRO)**

- In pochi anni, il Qatar ha compiuto importanti progressi nella legislazione e nella regolamentazione sui diritti dei lavoratori migranti, in particolare quelli impiegati nella costruzione degli stadi della Coppa del Mondo, sotto la supervisione del Comitato Supremo per la consegna e l'eredità (SC).
- I rapidi progressi nella regolamentazione e nella legislazione sono stati accompagnati da un crescente divario tra politica e pratica e permangono problemi gravi e persistenti con l'attuazione delle riforme.
- Un'eredità positiva dei diritti dei lavoratori della Coppa del Mondo FIFA 2022 in Qatar richiede volontà politica e urgenza. Sulla base delle informazioni fornite a BWI dai lavoratori migranti e dalle loro organizzazioni, BWI propone dodici raccomandazioni per attuare pienamente le riforme adottate e chiede un'alleanza più ampia per sostenere l'eredità del lavoro dignitoso in Qatar verso e oltre il 2022.
- Spinti dal desiderio di far leva sulla loro voce per il progresso dei diritti e delle condizioni di lavoro a livello internazionale, i calciatori di tutto il mondo rappresentati dalla Fédération Internationale des Associations de Footballeurs Professionnels (FIFPRO) firmano oggi un accordo di partnership con BWI coinvolgendo le parti in progetti congiunti per aiutare a garantire che i principali eventi calcistici tutelino i diritti fondamentali dei lavoratori dentro e fuori dal campo.

A 16 mesi dall'inizio della Coppa del Mondo 2022 in Qatar, la Building and Woodworkers International (BWI), la Federazione sindacale globale che rappresenta 351 sindacati nei settori dell'edilizia, dei materiali da costruzione, del legno, delle foreste e degli alleati in 127 paesi, inoltra dodici proposte per garantire un'eredità di lavoro dignitoso in Qatar verso e oltre la Coppa del Mondo FIFA 2022. Sebbene siano stati compiuti rapidi progressi in materia di legislazione e regolamentazione per conseguire i diritti e le libertà fondamentali per i lavoratori migranti in Qatar, permangono problemi persistenti per garantire la piena attuazione pratica delle riforme, secondo il Rapporto della sul Lavoro decente in Qatar.

Di particolare rilevanza sono i risultati del Comitato Supremo per la consegna e l'eredità (SC) per quanto riguarda i guadagni di lavoro dignitoso e gli standard di benessere dei lavoratori intorno ai siti degli stadi della Coppa del Mondo. L'istituzione dei Forum per il benessere dei lavoratori come forma di rappresentanza dei lavoratori migranti e molte altre misure che vanno dal reclutamento responsabile alle ispezioni congiunte di salute e sicurezza sono cambiamenti importanti. Così sono l'abolizione del sistema di sponsorizzazione Kafala, la legge sul salario minimo e il meccanismo di risoluzione delle controversie. Sono tutti passi nella giusta direzione, ma i lavoratori migranti vivono ancora difficoltà e non godono del pieno esercizio dei loro diritti fondamentali.

BWI avverte che le riforme profonde e di vasta portata adottate non miglioreranno in modo significativo il rispetto dei diritti e soddisferanno le richieste dei lavoratori in Qatar fino a quando non sarà chiuso il crescente divario tra politica e pratica. *“I 16 mesi che mancano alla Coppa del Mondo offrono un'opportunità da non perdere per garantire un'eredità calcistica di lavoro dignitoso ben oltre il momento in cui i campioni del mondo avranno alzato la Coppa del Mondo d'oro. Chiediamo a tutti i gruppi responsabili della costruzione di tale eredità verso e oltre la Coppa del Mondo FIFA del Qatar 2022 di tenere gli occhi*

sull'obiettivo fino a quando non saranno raggiunti reali progressi nella vita dei lavoratori migranti in Qatar". ha affermato Ambet Yuson, segretario generale di BWI.

*"Il BWI ha una panoramica unica della situazione dei lavoratori migranti, in particolare quelli impiegati nella costruzione dello stadio della Coppa del Mondo e in altre strutture infrastrutturali in Qatar", ha aggiunto. "Le nostre raccomandazioni alle autorità del Qatar, alla FIFA e al Comitato supremo per la consegna e l'eredità (SC) e alle multinazionali si basano sulle informazioni fornite dai lavoratori migranti. Sono nella posizione migliore per sapere se le riforme vengono consegnate". Yuson ha concluso.*

Il vicepresidente di BWI Dietmar Schäfers ha dichiarato: *"In qualsiasi paese, come accade nel mio paese, la Germania, il successo delle riforme può essere misurato solo sul campo. È proprio da qui che provengono i nostri consigli. Mirano a un'efficace applicazione delle nuove riforme del lavoro e delle norme sulla sicurezza e salute sul lavoro; a un reclutamento equo e schemi di rimborso universali; al benessere dei lavoratori; presso un fondo di sostegno e assicurazione dei lavoratori pienamente operativo e finanziato; al tempestivo rimedio dei reclami e delle lamentele dei lavoratori; ma anche in materia di due diligence e verifiche congiunte". "Soprattutto, i lavoratori migranti devono essere consapevoli dei propri diritti, per costruire fiducia e superare la paura. Affinché le riforme abbiano successo e siano sostenibili, dovrebbero essere attivamente coinvolte nelle fasi successive. I centri per i lavoratori migranti per i migranti e gestiti da migranti sarebbero uno strumento chiave per realizzare l'eredità della Coppa del Mondo FIFA del Qatar del 2022". Schäfers ha concluso.*

I calciatori hanno espresso le loro preoccupazioni sul benessere dei lavoratori e sulle condizioni dei diritti umani in Qatar. Per sostenerli e metterli in grado di agire secondo il loro desiderio di incidere sull'eredità delle grandi competizioni, FIFPRO firma oggi un accordo di partnership con BWI per unire le forze e creare azioni congiunte per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Il segretario generale della FIFPRO Jonas Baer-Hoffmann ha dichiarato: *"I giocatori non fanno parte delle strutture decisionali del paese ospitante di nessun torneo di calcio. Tuttavia, mostrano un forte desiderio di usare la loro voce per il progresso dei diritti fondamentali di tutti i soggetti coinvolti. Siamo estremamente orgogliosi di questi giocatori e come loro voce collettiva, FIFPRO sta unendo le forze con BWI per fornire loro soluzioni pratiche per fare la differenza".*

*"Questo è solo il punto di partenza per i giocatori, le parti interessate del calcio, le organizzazioni della società civile e i decisori di ogni tipo per lavorare insieme per ottenere miglioramenti tangibili dei diritti umani per tutti, dentro e fuori dal campo di calcio". Ha concluso Jonas Baer-Hoffmann.*

Il modo in cui le autorità del Qatar, FIFA e SC e le aziende multinazionali risponderanno alle raccomandazioni BWI e si impegneranno nel dialogo e nella cooperazione per produrre cambiamenti reali per i lavoratori migranti determinerà l'eredità della Coppa del Mondo. Segnerà il tono per molti anni in Qatar e nel Golfo. Building and Woodworkers' International e altri sindacati globali, associazioni di calciatori, organizzazioni per i diritti umani e organizzazioni multilaterali sono uniti nel nostro appello a porre la dignità umana, il lavoro dignitoso, l'equità e la solidarietà al centro della loro campagna per migliorare la vita di migliaia di migranti lavoratori in Qatar verso la Coppa del Mondo FIFA nel 2022 e oltre.